

PROGRAMMA RETE RURALE NAZIONALE

SINTESI DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA (capitolo 5), SUDDIVISE PER GRADO DI IMPLEMENTAZIONE

AZIONI OBBLIGATORIE PREVISTE DAL REGOLAMENTO (CE) 1698/05.

- **Istituzione del Tavolo Permanente di Partenariato**, attività da svolgere in coerenza con l'articolo 6, paragrafo 3 del Reg. (CE) 1698/05 (prosecuzione e rafforzamento del metodo di lavoro avviato con il "Tavolo di concertazione nazionale", valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati nel PSN da parte dei PSR; produzione di documenti tecnici; attivazione di gruppi di lavoro su tematiche di interesse del partenariato; ecc.) – **AZIONE 1.2.1;**
- **Preparazione di programmi di formazione destinati ai gruppi di azione locale in via di costituzione**, attività da svolgere in coerenza con l'art. 68, secondo comma, lettera b (il programma Rete predisporrà adeguati modelli formativi in stretto collegamento con le autorità di gestione dei PSR, le quali avranno il compito di realizzare tali corsi in base all'articolo 59 del Reg. 1698/05 "misura acquisizione di esperienze e animazione") – **AZIONE 2.1.1;**
- **Organizzazione di scambi di esperienze e competenze**, attività da svolgere in coerenza con l'art. 68, secondo comma, lettera b (innalzamento delle capacità gestionali/progettuali e diffusione delle conoscenze in particolare tra i soggetti coinvolti nell'attuazione dei PSR ma anche tra i membri stessi della Rete) – **AZIONE 2.1.2;**
- **Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale**, attività da svolgere in coerenza con l'art. 68, secondo comma, lettera b (l'azione comprende una serie di iniziative finalizzate a fornire un sostegno tecnico e metodologico ai GAL ed a partenariati simili sui progetti di cooperazione finanziati dal FEASR, asse IV) – **AZIONE 2.2.1;**
- **Identificazione ed analisi di buone pratiche/innovazioni trasferibili e relativa informazione**, attività da svolgere in coerenza con l'art. 68, secondo comma, lettera b (l'individuazione e la diffusione non solo di buone pratiche nazionali ed internazionali ma anche di innovazioni, provenienti ad esempio dal mondo della ricerca o delle università, può contribuire ad innalzare l'efficacia e l'efficienza degli interventi finanziati dai PSR) – **AZIONE 3.1.1;**
- **Gestione della Rete** (attivazione, gestione e funzionamento delle strutture **AZIONE 4.1.1;** Piano di Comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi **AZIONE 4.1.2;** sorveglianza e valutazione della Rete **AZIONE 4.1.3).**

**AZIONI OBBLIGATORIE CHE IDENTIFICANO PRIORITA' NAZIONALI
COLLEGATE AL "PIANO STRATEGICO NAZIONALE"**

- **Supporto orizzontale alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione dei PSR.** Le postazioni regionali della Rete fungono da postazioni di assistenza su tematiche di carattere sovra-regionale inerenti la programmazione e promuovono azioni finalizzate a migliorare la *governance* delle politiche di sviluppo rurale – **AZIONE 1.1. 1;**
- **Supporto alla realizzazione del sistema nazionale di monitoraggio e di valutazione** (coordinamento di metodologie e ricostruzione di un quadro unitario sui risultati finanziari, fisici, economici, sociali e ambientali derivanti dall'attuazione dei PSR, in linea con il Sistema Nazionale di Monitoraggio ed il Sistema Nazionale di Valutazione previsti dal PSN, nonché in base al Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione istituito a livello comunitario) – **AZIONE 1.1.2;**
- **Laboratori interregionali per lo sviluppo** che affrontano tematiche di interesse sovra-regionale non governabili a livello regionale o locale (istituzione di uno o più osservatori finalizzati al monitoraggio dei **sistemi irrigui** e alla tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche; realizzazione di uno specifico programma interregionale che favorisca lo scambio di buone prassi, informazioni e risultati concernenti il monitoraggio, la valutazione, gli impatti economici/ambientali e i controlli in materia di **Condizionalità**; realizzazione di un osservatorio sull'**evoluzione delle aree rurali e del paesaggio**, allo scopo di monitorare ogni possibile modifica dell'assetto socio-economico di tali territori, in conseguenza delle politiche pubbliche attuate (PAC, Sviluppo Rurale, Politica di Coesione, aiuti di Stato) – **AZIONE 1.2.2;**
- **Supporto orientato alla promozione dei servizi a favore degli operatori rurali** (istituzione di un portale web nazionale, alimentato dalle postazioni regionali e dall'Unità centrale della Rete, in cui siano presentate tutte le possibilità di finanziamento nazionali o comunitarie riguardanti gli operatori rurali, tale da rappresentare un **punto di riferimento aggiornato ed esaustivo** per tutti gli operatori del settore; supporto alla **creazione del sistema di consulenza aziendale** attraverso attività di informazione, di supporto ai decisori regionali ed infine fornendo supporti metodologici e modelli di consulenza aziendale) – **AZIONE 3.2.1;**
- **Informazione sui contenuti e sui risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale** (attività di comunicazione rivolta agli addetti ai lavori e all'opinione pubblica) – **AZIONE 3.2.2.**

AZIONI o ATTIVITA' NON OBBLIGATORIE DA ATTIVARE SU RICHIESTA

- **Ulteriori programmi interregionali (azione 1.2.2, punto d)** volti alla realizzazione degli obiettivi strategici di sviluppo rurale 2007-2013 delineati nel PSN e nei PSR. I temi prioritari su cui concentrare l'attenzione possono comprendere: le energie rinnovabili, le fonti di energia alternativa e le agroenergie; l'attuazione del protocollo di Kyoto e il contributo agro-forestale alla riduzione dei gas serra; la riconversione bieticolo-saccarifera e dell'OCM Tabacco; l'individuazione e la mappatura delle aree ad elevato valore naturalistico agricole e forestali; la tutela della biodiversità degli agroecosistemi nell'ambito della Rete Natura 2000, ecc.
- **Organizzazione di audit "amichevoli" dei sistemi di gestione e controllo dei PSR**, da concordare con le Autorità di Gestione dei PSR (**azione 2.1.2, punto 5**);
- **Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati** (linee guida, documenti, assistenza tecnica alla programmazione ed alla gestione dei progetti integrati, nonché soluzioni operative in materia di integrazione tra FEASR ed altri fondi) – **AZIONE 2.1.3**;
- Attività di animazione volte a promuovere la **partecipazione dei GAL (e delle Istituzioni coinvolte nella gestione dei PSR) ai progetti di cooperazione transfrontaliera finanziati dall'Obiettivo 3 del FESR**, aventi un'incidenza sul rurale. In questo caso, il sostegno si limita all'assistenza nella fase di presentazione della candidatura (**azione 2.2.1 punto b**);
- **Assistenza tecnica alla cooperazione tra istituzioni** (attività volte a favorire la partecipazione delle amministrazioni regionali-locali e del Ministero a progetti rivolti a Paesi extra-UE o a nuovi Stati Membri; scambi di esperienze in materia di cooperazione tra istituzioni) – **AZIONE 2.2.2**;
- **Trasferimento ed innesto in altre realtà delle buone pratiche e delle innovazioni** (effettivo trasferimento di buone pratiche ed innovazioni, nazionali o internazionali, per metterle concretamente a frutto nelle amministrazioni impegnate nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, tramite l'assistenza di esperti, anche provenienti da altri Paesi) – **AZIONE 3.1.2**;
- **Supporto alla migliore integrazione tra sistema della conoscenza e sviluppo rurale**, in sinergia con le attività cofinanziate dal FSE o promosse da fondi nazionali, al fine di allineare le politiche di sviluppo rurale agli strumenti formativi esistenti o in corso di attuazione. La Rete interviene nella fase di preparazione dei corsi di formazione e di orientamento nel settore rurale, senza sovrapporsi con la fase attuativa, che rimane a carico di altri fondi (**azione 3.2.1, punto c**).